

PIEVE DEL CAIRO

Cade dalle scale, grave donna di 40 anni

Ricoverata in rianimazione dopo l'incidente notturno in una casa di via XX settembre. Il marito ha chiamato i soccorsi

di Adriano Agatti

PIEVE DEL CAIRO

Una caduta sulle scale di casa in piena notte. Sara Catenacci, una donna di 40 anni, è stata ricoverata in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Alessandria. La prognosi è riservata. Sul posto dell'incidente sono intervenuti anche i carabinieri della compagnia di Voghera che hanno aperto un'inchiesta. Nell'abitazione c'era il marito che ha subito soccorso la donna. L'inchiesta dovrà chiarire prima di tutto la causa della caduta e dovrà stabilire se le lesioni riportate sono compatibili con la dinamica dell'incidente domestico.

La drammatica vicenda è avvenuta, poco dopo la mezzanotte di ieri, in un'abitazione di via XX settembre. La donna era in casa con il marito e con il figlio. Probabilmente era in cima alla scala e ha perso l'equilibrio, oppure è scivolata. È precipitata sino in fondo e probabilmente ha battuto la testa diverse volte. Le condizioni della padrona di casa sono sembrate



L'incidente si è verificato in una casa di via XX settembre, a Pieve del Cairo

subito gravi e così il marito ha chiesto l'intervento del personale del 118. La centrale operativa ha inviato sul posto l'ambulanza e l'automedica. Le condizioni della ferita

sono sembrate subito serie per il trauma cranico. Sara Catenacci è stata sottoposta alle prime cure in casa ed è stata poi trasferita all'ospedale di Alessandria. Qui ulte-

riori accertamenti hanno accertato la gravità della situazione. Poi il ricovero nel reparto di rianimazione. Intanto il marito è stato interrogato dai carabinieri.

ROBBIO

Alloggio occupato il Comune fa causa per riaverlo

ROBBIO

Il Comune di Robbio fa causa all'inquilino dell'alloggio comunale di via Mattei. Si tratta della casa collegata all'acquedotto comunale. Questo perché secondo il municipio l'inquilino, che aveva sottoscritto un contratto annuale d'affitto con il Comune nel 2011, non ha lasciato l'immobile. Ed ancora oggi il municipio non è riuscito ad avere la disponibilità dell'immobile. Inoltre, secondo il municipio, il titolare del contratto d'affitto oltre a non aver lasciato la casa, non ha nemmeno onorato il debito maturato nei confronti del Comune di Robbio. Per questo ora il titolare del contratto d'affitto, un cittadino d'origine marocchina, sarà chiamato in causa dal Comune che ha assoldato un avvocato, Giorgio Caresana, per riavere (anche coattivamente) l'alloggio. (s.bar.)

MORTARA

A dicembre al sabato non si pagherà il ticket per la sosta

MORTARA

Iniziativa del Comune di Mortara per aiutare lo shopping natalizio nei negozi del centro storico della città. Tutti i sabati di dicembre la sosta negli stelli blu a pagamento del centro sarà gratuita. «Vogliamo dare un segnale ai commercianti del centro - spiega l'assessore competente Luigi Granelli - L'obiettivo è quello di favorire il ricambio di auto parcheggiate in centro. Per questo non faremo pagare il biglietto, ma le auto dovranno esporre il disco orario. Potranno stare ferme nel parcheggio al massimo un'ora consecutiva. Così pensiamo che ruoteranno più auto in centro durante il periodo natalizio. In buona sostanza con il sabato gratis avremo tutti i fine settimana di dicembre con la sosta gratis in centro. La domenica già non si paga, continuerà così». (s.bar.)

ALLA RAFFINERIA DI SANNAZZARO

Guardie giurate, 45 posti in bilico

Stipendi congelati alla Sevitalia, preoccupazione alla Rossetti

SANNAZZARO

L'indagine della Guardia di Finanza di Roma per i presunti reati tributari commessi dalla società di vigilanza privata Centralpol srl, e il conseguente sequestro preventivo di beni per un valore di circa 4 milioni di euro, ha ricadute sulle guardie giurate in servizio negli impianti Eni.

Il sequestro della Finanza ha riguardato anche la Sevitalia Sicurezza srl, la società che è succeduta alla Centralpol. Da qui le ricadute per le 13 guardie giurate e i tre addetti alla portineria che lavorano per la Sevitalia all'Eni green data center, impianto collegato



L'ingresso della raffineria

alla raffineria. Problemi potrebbero esserci anche per i lavoratori della Rossetti group, che con Sevitalia aveva costituito un'associazione temporanea di imprese (Ati) per par-

tecipare al bando di Eni per il servizio di guardia agli impianti di Sannazaro e Ferrara.

«Da due mesi i lavoratori di Sevitalia non prendono lo stipendio - spiega Adriano Perco, sindacalista dell'Ugl - I lavoratori di Rossetti sono una trentina, tutte guardie giurate che si occupano della raffineria, e il 15 (oggi per chi legge, ndr) dovrebbero essere pagati. I dirigenti hanno detto che faranno il possibile per far avere lo stipendio regolare o almeno una parte dello stipendio ai dipendenti, ma i problemi ci sono perché l'appalto è stato preso da Sevitalia, che ha ricevuto i soldi dall'Eni ma non li ha girati a Rossetti». (cla.mal.)

SANNAZZARO

Villetta svaligiata in via Pavese

Tentativo anche in un immobile abbandonato di via Erbognetta

SANNAZZARO

Case svaligate in via Erbognetta e in via Vicinale Pavese. Nella casa attualmente disabitata di via Erbognetta i ladri non hanno trovato nulla di valore su cui mettere le mani ma hanno messo a soqquadro le varie camere, provocando danni ai serramenti interni, mobili e suppellettili. In via Vicinale Pavese, nella casa di due pensionati, i malviventi hanno forzato la porta secondaria d'ingresso della villetta e, una volta in casa, hanno racimolato quanto possibile tra contante, gioielli e alcuni cari ricordi di famiglia, tra cui alcune medaglie e onorificenze dell'uomo. Il danno è valutabile complessivamente



Ladri in azione in via Erbognetta

in 5mila euro. In via Erbognetta la banda è entrata in una casa che si affaccia sulla strada principale. I residenti, madre e figlio, sono attualmente ricoverati nella locale casa di riposo per ma-

lattia. Ben sapevano i ladri di non trovare ostacoli e sono entrati dalla porta principale. Madre e figlio avevano però, in vista del loro ricovero, precauzionalmente consegnato quanto di valore in loro possesso ad alcuni parenti; la banda, accortasi di non avere nulla di valore da rubare, si sarebbero forse vendicate lasciandosi alle spalle pesanti danni agli arredi interni.

In via Vicinale Pavese, di prima mattina, i soliti ignoti hanno notato i due pensionati uscire di casa per le compere e sono entrati in azione. Dal retro della villetta hanno forzato la porta secondaria; quindi si sono appropriati di tutti gli oggetti di valore trovati nei cassetti. (p.c.)

GARLASCO

Asfaltature di fine anno per sistemare le strade a pezzi



In via Parini sono già iniziati i lavori di asfaltatura

GARLASCO

Piano di lavori di fine anno a Garlasco. Il Comune ha già stanziato oltre 4mila euro per sistemare via Parini e via XXV Aprile. In queste vie c'erano dei tombini sprofondati. Avallamenti pericolosi che hanno reso necessario l'intervento. «Ma con i fondi che ci sono rimasti a disposizione in bilancio faremo altri lavoretti di asfaltatura da qui a fine anno - annuncia l'assessore ai Lavori pubblici Francesco Santagostino - Interveneremo a macchia di leopardo per arginare le situazioni d'emergenza sulle strade di Garlasco». Prov-

vedimenti che comunque sono insufficienti per una sistemazione ottimale di tutte le strade di Garlasco. «Nel 2018 abbiamo già intenzione di fare in modo di stanziare in bilancio una cifra considerevole per fare un vero e proprio piano di rifacimento strade, non solo lavori di sistemazione come possiamo fare ora», aggiunge Santagostino. Il sindaco Pietro Farina, che è anche assessore al Bilancio, infatti ha parlato apertamente della possibilità che il Comune apra un nuovo mutuo (dato che ne stanno scadendo di vecchi) per stanziare 500mila euro per il piano strade 2017. (s.bar.)

Elementari di Pieve del Cairo
Il sindaco risponde alle accuse

PIEVE DEL CAIRO

«Quel corridoio scolastico? È sempre stato in sicurezza e lo è tuttora. Tutto il resto mira a discriminare l'operato della nostra amministrazione comunale»: questa è, in sintesi, la risposta del sindaco Paolo Ansandri alle accuse mosse da alcuni genitori di alunni della scuola elementare. I genitori hanno detto che c'è un buco in un corridoio del plesso scolastico, che consente di raggiungere la palestra interna.

«La nostra precisazione - prosegue il sindaco - è doverosa per una corretta informazione. Queste affermazioni vo-

gliono mettere in cattiva luce il buon rapporto esistente tra il comune e l'Istituto comprensivo di Mede, a cui le scuole di Pieve appartengono». Insomma, il problema a del pericolo per i ragazzi non sarebbe mai esistito? «Nessuna situazione di pericolo per gli alunni - afferma il sindaco - come invece strumentalmente affermato da qualcuno. La situazione del corridoio seminterrato evidenzia che è in atto, a maggior tutela, un provvedimento di divieto di accesso e transito del corridoio stesso, che resta impercorribile dal personale scolastico e dagli alunni». (p.c.)